



Agenzia Spaziale Italiana

PROGETTAZIONE ALLESTIMENTO E PERCORSO MUSEALE

Centro di Geodesia Spaziale Loc. Terlecchia, Matera

RELAZIONE REQUISITI DNSH



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Indice

1	PREMESSA.....	1
1.1	GENERALITA' E DESCRIZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL PRESENTE PROGETTO	1
2	VERIFICA DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH).....	1
2.1	ECONOMIA CIRCOLARE	1
2.2	PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	2
2.3	PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI.....	2
3	ALLEGATI.....	2

Relazione requisiti DNSH

1 PREMESSA

1.1 GENERALITA' E DESCRIZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL PRESENTE PROGETTO

La presente relazione ha lo scopo di valutare la rispondenza del progetto esecutivo dell'allestimento museale del museo del Centro di Geodesia Spaziale presso la sede ASI di Matera agli obiettivi ambientali richiesti dal principio Do Not Significant Harm (DNSH) "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" necessario per i progetti finanziati dall'Unione europea – Next Generation EU.

Per la redazione della presente relazione e la valutazione di conformità al principio di non arrecare danno significativo all'ambiente sono stati presi a riferimento principalmente le seguenti disposizioni normative:

- Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" (2021/C 58/01);
- Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- Circolare n. 33 del 13/10/2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).
- Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01)

Nei successivi paragrafi vengono riportati gli esiti delle verifiche ex-ante e verifiche ex-post in fase di progettazione condotte coerentemente ai contenuti della **Scheda 7 – Acquisto servizi per fiere e mostre**.

L'attività in questione non è compresa tra le attività facenti parte della Tassonomia delle attività eco-compatibili (Regolamento UE 2020/852), pertanto, non essendovi un contributo sostanziale, a questa scheda si applica unicamente in regime del contributo minimo (**Regime 2**).

Gli obiettivi ambientali sui quali verranno condotte le verifiche ex-ante ed ex-post sono i seguenti:

- Economia circolare;
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Gli altri 3 vincoli (*Mitigazione del cambiamento climatico, Adattamento ai cambiamenti climatici e Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine*) non sono pertinenti alla Scheda 7 relativa al presente progetto, in quanto si riferisce solamente all'allestimento di aree espositive.

2 VERIFICA DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)

2.1 ECONOMIA CIRCOLARE

Descrizione criterio

Il requisito da dimostrare è che almeno il 70% (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla Decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere è preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

Dovranno essere garantiti i requisiti di disassemblabilità delle strutture impiegate, fornendo necessaria evidenza della gestione dei rifiuti eventualmente prodotti nelle fasi di realizzazione e smontaggio.

Verifica criterio ex post

Dovrà essere presentata una dichiarazione finale con l'indicazione relativa ai rifiuti prodotti da cui emerge la destinazione degli stessi ad una operazione "R" o loro invio a processi di recupero.

2.2 PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Descrizione criterio

Non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti di cui al "Authorization List" presente nel regolamento REACH. A tal proposito dovranno essere fornite le Schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate.

Verifica criterio ex post

Dovranno essere presentate tutte le schede tecniche dei materiali e delle sostanze impiegate, in conformità con i criteri CAM in fase di esecuzione dei lavori.

2.3 PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI

Descrizione criterio

Nel caso di utilizzo di legno per la costruzione di strutture, cassetture, o interventi generici di carpenteria, dovrà essere garantito che 80% del legno vergine utilizzato sia certificato FSC/PEFC o altra certificazione equivalente. Sarà pertanto necessario acquisire le Certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento.

Tutti gli altri prodotti in legno devono essere realizzati con legno riciclato/riutilizzato come descritto nella Scheda tecnica del materiale

Verifica criterio ex post

Tutti i materiali legnosi dovranno avere le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento sia per il legno vergine sia per il legno riciclato.

Il criterio verrà dimostrato tramite schede materiali che dovranno essere presentate in fase di esecuzione.

3 ALLEGATI

Check list Scheda 7 - Acquisto servizi fiere e mostre